

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Sintesi dei principali mutamenti ed elementi che hanno caratterizzato l'attività del Dipartimento nel 2023.

L'attività del DA nell'anno 2023 è stata caratterizzata da un'intensa candidatura di progetti a bandi competitivi (europei, nazionali e regionali). Tale attività ha consentito il soddisfacimento dei target di programmazione relativamente al potenziamento della raccolta fondi esterni da destinare alla ricerca. T il 2022 e il 2023 sono infatti stati candidati 9 progetti PRIN e 7 PRIN PNRR, a cui sommare 1 FIS in fase di valutazione. Di queste proposte, due hanno ottenuto il finanziamento. Sei sono state le candidature a progetti Europei, mentre sono stati candidati 9 progetti regionali PR FESR di cui 8 finanziati, a cui sommare un progetto finanziato nel programma giovani ricercatori 5x1000.

Il lavoro delle Commissioni Dipartimentali e dei Delegati è stato intensificato e rinnovato (anche attraverso la rimodulazione delle commissioni stesse al fine di ottimizzare ruoli e azioni); quest'attività si colloca coerentemente alla volontà di monitorare su base continuativa il lavoro del DA su Didattica, Ricerca, Terza Missione e Amministrazione; i risultati raggiunti (che vedono il soddisfacimento di quasi tutti i target di programmazione) dimostrano che la direzione intrapresa è positiva. I risultati ottenuti hanno costituito la base per delineare le strategie di Programmazione 2024-2026.

Si segnalano in particolare la progettazione e presentazione agli Organi di Ateneo di una proposta per una nuova LM-12 (Design) in "Design di prodotto e servizio per la cultura e la salute", l'apertura e attivazione di un nuovo laboratorio Fotografia e Prototipazione negli spazi del DA recentemente ristrutturati dall'Ateneo, a supporto di tutte le attività progettuali dei laboratori di entrambi i corsi di Architettura e Design del Prodotto Industriale, nonché luogo di sperimentazione per ricercatori, dottorandi e tesisti.

DIDATTICA						
OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO 2023-2025	DECLINAZIONE A LIVELLO DIPARTIMENTALE	Riesame dei risultati raggiunti	Indicatori Dipartimento		Target Prefissato	Risultato raggiunto
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.11 Revisione dell'impianto della contribuzione studentesca, per favorire il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti con ISEE più basso (particolare attenzione per ISEE fino a 30.000 euro, ma azioni fino ai 60.000 euro di ISEE).</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.12 Potenziare le attività di orientamento in ingresso finalizzate a sostenere e affiancare i ragazzi nella scelta del percorso universitario e ad evitare gli abbandoni.</p>	Rafforzamento dell'orientamento in ingresso e numerosità iscritti	<p>Il DA si è da tempo dotato di un proprio docente Delegato all'Orientamento in ingresso (Prof. F. Conato) che coordina, assieme all'Ateneo, le azioni di orientamento in ingresso. Le azioni programmate 1), 2) e 3) sono state interamente svolte. Gli obiettivi numerici prefissati sono stati raggiunti e si registra un miglioramento nei target probabilmente dovuto alla ripresa di tutte le attività in presenza, che hanno certamente più efficacia.</p>	1	iC00a: Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)	200	288
			2	iC00d Iscritti (L; LMCU; LM) OPPURE iC00e: Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	900	1059
			3	iC03: Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	50	56,25
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 Revisione dell'impianto dei processi del servizio di tutorato didattico, con particolare riguardo al processo di monitoraggio e miglioramento.</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.5 Realizzazione di un servizio interno all'Ateneo per offrire una didattica delle lingue straniere efficace ed omogenea per tutti i corsi di studio.</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.6 Ridurre i problemi di fruibilità della didattica digitale e dei servizi online di Ateneo per le studentesse e gli studenti con difficoltà economiche, disabilità o DSA (in continuità con il progetto Device 4 All).</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.8 Creazione di una piattaforma software per l'attivazione e la successiva rendicontazione dei tirocini curriculari svolti in AOUE e AUSLE dalle lauree triennali delle professioni sanitarie.</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.9 Revisione del processo di definizione degli OFA previsti nei CdS di area sanitaria in base agli esiti dei questionari di valutazione, e contestuale riorganizzazione dei corsi di recupero (anche con progettazione comune a differenti CdS).</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.13 Mappatura completa dei CdS di Ateneo che evidenzia l'orientamento professionale/culturale, i risultati delle coorti e la coerenza rispetto alla filiera formativa interna. Revisione dell'offerta programmata e/o dell'ordinamento per i CdS critici</p>	<p>Miglioramento della regolarità del percorso formativo e riduzione delle percentuali di abbandono di studenti e studentesse inattivi</p> <p>Miglioramento della qualità della didattica</p>	<p>Tutti i target sono stati raggiunti, in particolare quello relativo all'iC18, ampiamente superiore al dato di riferimento. Questo risultato è dovuto anche al lavoro costante del Docente referente accompagnamento al percorso di studi, carriere e OFA, che monitora con appuntamenti cadenzati le eventuali criticità manifestate dagli studenti, anche con l'aiuto dei tutor.</p> <p>Come programmato non è stato attivato un progetto specifico per i tutor OFA. Tuttavia si è ritenuto utile potenziare il monte ore dei tutor per i corsi con gli OFA.</p>	1	iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	70	77,14
			2	iC18: Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	55	72
			3	iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	75	86,67
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.13 Mappatura completa dei CdS di Ateneo che evidenzia l'orientamento professionale/culturale, i risultati delle coorti e la coerenza rispetto alla filiera formativa interna. Revisione dell'offerta programmata e/o dell'ordinamento per i CdS critici.</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.15 Rilanciare e rafforzare il placement con particolare riferimento ai corsi di studio più critici per quel che riguarda l'occupabilità.</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.17 Qualificare, valorizzare e potenziare un'offerta strategica equilibrata di master, corsi di formazione e corsi di perfezionamento nell'ambito di Unife Master School (UMS) con l'OBIETTIVO STRATEGICO di completare la filiera formativa in raccordo con le lauree triennali e magistrali, in sinergia con le realtà produttive del territorio.</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 4.11 Supportare il processo di creazione e consolidamento di una efficace proposta formativa-didattica per le dottorande e i dottorandi di ricerca sia disciplinare che interdisciplinare e multidisciplinare.</p>	<p>Progettazione e riprogettazione dell'offerta formativa (CdS, Dottorato, Corsi post lauream)</p>	<p>E' stata progettata e presentata agli Organi di Ateneo una proposta per una nuova LM-12 (Design) in "Design di prodotto e servizio per la cultura e la salute". Il progetto non è stato approvato in quanto verranno chieste alcune modifiche e, dunque, verrà ripresentato. Pertanto, si può affermare che è stato progettato un nuovo corso di laurea seppur non ancora approvato.</p>	1	Numero corsi di laurea progettati	1	1
			2	0	0	0
			3	0	0	0

	Strategie dipartimentali specifiche	Rispetto allo scorso anno si è deciso di anticipare l'esame di ammissione a luglio. Con tale prova sono stati coperti tutti i 150 posti a disposizione, pertanto non è stato necessario confermare la seconda data di esame programmata a settembre. Questo nuovo assetto, molto proficuo per i corsi di studio per diverse ragioni (tra cui la possibilità di cominciare le lezioni a ottobre con la maggior parte degli immatricolati in aula, a differenza del passato) giustifica il calo degli iscritti riportato nel monitoraggio (rispetto allo scorso anno). Non è però da intendersi come un trend negativo per questa ragione. In ogni caso il dato è decisamente superiore al target.		Indicatore libero: Numero degli studenti iscritti all'esame di ammissione ai CdS	300	776
--	-------------------------------------	--	--	--	-----	-----

RICERCA

OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO 2023-2025	DECLINAZIONE A LIVELLO DIPARTIMENTALE	Riesame dei risultati raggiunti	Indicatori Dipartimento		Target Prefissato	Risultato raggiunto
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 4.10 Identificare i Dottorati di Interesse nazionale strategici per l'Ateneo, mantenendone nel tempo l'affiliazione.</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 4.11 Supportare il processo di creazione e consolidamento di una efficace proposta formativa-didattica per le dottorande e i dottorandi di ricerca sia disciplinare che interdisciplinare e multidisciplinare.</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 4.12 Incrementare il livello di conoscenza della lingua inglese e del numero di certificazioni internazionalmente riconosciute.</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 4.15 Attività di promozione verso le aziende per pubblicizzare opportunità cofinanziamento e opportunità di percorsi dottorali per dipendenti.</p>	<p>Potenziamento del dottorato di ricerca al fine di elevarne il grado di qualificazione</p> <p>Potenziamento del dottorato di ricerca al fine di elevarne il grado di internazionalizzazione</p>	<p>Per l'indicatore 1 si segnala un sensibile miglioramento rispetto al dato precedente quantificabile in un incremento del 24% frutto delle azioni messe a punto dal 2022.</p> <p>Per l'indicatore 2 il risultato raggiunto fa riferimento a mobilità estera annuale, tuttavia si specifica che nell'ambito del Dottorato IDAUP viene richiesto solo un periodo medio di 6 mesi sul triennio. Si evidenzia inoltre come dato significativo rilevato nel periodo di riferimento, che la proporzione dei Dottori di Ricerca che hanno trascorso 3 mesi all'estero (da DM 989/2019 per distribuzione del 20% quota premiale FFD) ulteriormente aumentata dal 50% al 51,28% con un incremento del 1,28%.</p>	1	Proporzione immatricolati con titolo di accesso non da Unife o da sedi convenzionate	0,15	0,39
			2	Numero dottorandi in mobilità estera annuale	0,5	0,9
			3	0	0	
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 Aumentare i fondi a disposizione di tutti i ricercatori al fine di creare le migliori condizioni per lo svolgimento delle attività di ricerca, tenendo anche in conto la possibilità di creare sinergie tra ricercatrici e ricercatori dell'Ateneo.</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 4.4 Incentivare la partecipazione ai bandi competitivi su fondi Horizon Europe, in particolare in qualità di coordinatore.</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 4.9 Aumentare i progetti di ricerca finanziati a livello internazionale. Innestare nei progetti, ove possibile, PMI del territorio innescando un volano virtuoso. Si propone di utilizzare una quota degli overhead di progetto per creare incentivi monetari a favore dei ricercatori e Personale tecnico-amministrativo coinvolti mediante la rielaborazione delle politiche premiali di Ateneo.</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 8.5 Potenziare la ricerca internazionale.</p>	<p>Potenziamento della raccolta di fondi esterni da destinare alla ricerca</p>	<p>L'indicatore 1 relativo al numero dei progetti europei finanziati nell'anno risulta soddisfatto, considerando il finanziamento del progetto ECHO e il progetto IDEAS attivo. L'indicatore 2, che prevedeva due progetti nazionali finanziati, risulta soddisfatto con due progetti finanziati nell'anno (PRIN e PRIN PNRR). L'indicatore 3 è ampiamente soddisfatto, contando il finanziamento di 8 progetti PR-FESR a cui aggiungere un progetto 5x1000.</p>	1	Numero progetti europei finanziati nell'anno in relazione al personale strutturato	2	2
			2	Numero progetti nazionali finanziati nell'anno in relazione al personale strutturato	2	2
			3	Numero progetti regionali finanziati nell'anno in relazione al personale strutturato	2	9
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 10.8 Realizzare un cruscotto di monitoraggio ricerca e Terza Missione, integrando diversi applicativi e diverse sorgenti informative.</p>	<p>Monitoraggio della qualità della ricerca (1)</p>	<p>Il target relativo all'indicatore 1 (progetti europei presentati nell'anno) è ampiamente raggiunto, dimostrando un incremento nella candidatura di progetti da parte del personale strutturato. L'indicatore scelto relativamente alle pubblicazioni annue in Q1 è sostanzialmente soddisfatto, raggiungendo una media di 1,83 a fronte del target 2 programmato. L'indicatore relativo al numero medio di pubblicazioni annue per strutturato è soddisfatto, raggiungendo il target di 4 pubblicazioni.</p>	1	Numero progetti europei presentati nell'anno in relazione al personale strutturato	2	6
			2	RICERCATORE STRUTTURATO - QUALITÀ (SETTORI BIBLIOMETRICI) Indicatore: media delle pubblicazioni in Q1 per singolo ricercatore strutturato (4) (5)	2	1,83
			3	RICERCATORE STRUTTURATO - QUANTITÀ (SETTORI NON BIBLIOMETRICI) Indicatore: media delle pubblicazioni per singolo ricercatore strutturato (7)	4	4
	Strategie dipartimentali specifiche	Il target scelto relativamente all'indicatore libero (Articoli in Classe A o Q1 e monografie, compreso il coautoraggio) è ampiamente raggiunto, quasi raddoppiando il target fissato, attestandosi su 60 prodotti a fronte dei 35 fissati come target per l'anno 2023, e a fronte dei 30 prodotti del 2022.		Indicatore libero: Articoli su rivista di Classe A o Q1 + monografie con ISBN (compreso coautoraggio)	35	60

TERZA MISSIONE

OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO 2023-2025	DECLINAZIONE A LIVELLO DIPARTIMENTALE	Riesame dei risultati raggiunti	Indicatori Dipartimento		Target Prefissato	Risultato raggiunto
--	---------------------------------------	---------------------------------	-------------------------	--	-------------------	---------------------

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 5.2 Valorizzare la tutela della proprietà intellettuale, migliorando la quantità e la qualità dei titoli di proprietà intellettuale in portafoglio posseduti.</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 5.6 Incrementare gli strumenti per la creazione d'impresa e di valorizzazione dei risultati della ricerca tramite promozione della imprenditorialità delle studentesse e degli studenti e delle ricercatrici e ricercatori, la creazione di innovation hub, formazione interna.</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 5.8 Potenziare il ruolo di Unife nelle strutture di intermediazione di Terza Missione, tramite il potenziamento e sviluppo della governance e infrastruttura del Tecnopolo, creazione di un ecosistema dell'innovazione, la partecipazione attiva in NETVAL, LES, APENET, PNICube e partecipazione a bandi nazionali ed internazionali.</p>	<p>Tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale generata nei laboratori di Ricerca</p> <p>Potenziamento delle azioni di inserimento e posizionamento dell'Ateneo di Ferrara all'interno delle Reti Regionali</p> <p>Supporto alla creazione di Spin-Off e start up e razionalizzazione delle partecipazioni di Ateneo negli Spin Off</p>	<p>L'indicatore 1, relativo al numero di Spin off operative, è soddisfatto e superato, essendo 2 le Spin off operative afferenti al DA. Il numero di partnership strategiche con Atenei regionali e con Atenei extra regionale rappresentano due indicatori entrambi soddisfatti, a conferma del mantenimento delle attività a livello regionale ed extra regionale su progetti di ricerca e di ricerca industriale.</p>	1	Numero di Spin-Off operative	2	2
			2	N° partnership strategica con gli altri Atenei regionali a livello di Tecnopoli, cluster Emilia Romagna e nazionali	11	11
			3	N° partnership strategica con gli altri Atenei extra regionali	3	3
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 5.3 Mettere a sistema, promuovere e valorizzare il Public Engagement delle attività di Dipartimenti, Centri e Laboratori di Ateneo.</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 5.9 Potenziare e sviluppare progetti di digitalizzazione delle collezioni dello SMA e adeguare l'accesso e la fruizione al pubblico di Palazzo Turchi di Bagno ai requisiti per l'accreditamento al Sistema Museale Nazionale.</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 5.10 Favorire la partecipazione della componente studentesca e delle laureate e laureati alle attività di formazione e di divulgazione scientifica del SMA.</p>	<p>Consolidamento e sviluppo delle attività di PUBLIC ENGAGEMENT</p>	<p>Le attività di Public Engagement realizzate nell'anno non soddisfano il target prefissato, avendo registrato un numero di 16 attività rispetto alle 30 prefigurate. Il pubblico coinvolto (relativamente a scuole-studenti) soddisfa e supera il target prefissato, così come il pubblico complessivo coinvolto nelle diverse iniziative, che supera il target prefissato. Si segnala la necessità di stabilizzare l'inserimento dati nel nuovo applicativo 3monitor, incentivando i singoli docenti a tracciare le attività di Public Engagement su base continuativa. Seppur con un probabile fessio nella numerosità delle iniziative, si registra pertanto un buon coinvolgimento di pubblico, grazie a iniziative legate a convegni, lezioni, mostre, presentazione di prodotti della ricerca, attività di disseminazione di Erasmus+, Notte dei Ricercatori, Premi internazionali.</p>	1	N. complessivo di attività di PE condotte nell'anno	30	16
			2	Pubblico coinvolto: scuole-studenti (numero certo)	500	550
			3	Pubblico complessivo coinvolto (numero certo)	2000	2402
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 5.7 Consolidare i rapporti con il sistema scolastico territoriale e migliorare l'offerta di formazione continua e apprendimento permanente.</p>	<p>Sviluppo delle attività di supporto alla FORMAZIONE CONTINUA</p>	<p>Gli indicatori scelti relativamente alle attività di formazione continua sono soddisfatti relativamente al numero di corsi effettuati (quasi raddoppiando il target) e le ore di didattica erogata, anche in questo caso superando il target prefissato; non risulta invece soddisfatto l'indicatore relativo al numero di progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, che si attesta su 9 iniziative a fronte delle 20 prefigurate. In fase di nuova programmazione, questo target viene pertanto rimodulato.</p>	1	Numero di corsi (formazione continua)	17	32
			2	Numero di ore di didattica erogata	150	209
			3	Numero di Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro svolti - Numero di Progetti per le competenze trasversali e l'orientamento svolti	20	9
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 5.5 Promuovere l'attività conto-terzi tramite il miglioramento delle procedure amministrative, la digitalizzazione e la crescita della consapevolezza delle ricercatrici e dei ricercatori e dei Dipartimenti, ed il rinforzo amministrativo nei dipartimenti.</p>	<p>Potenziamento delle attività di CONTO TERZI e di ricerca commissionata con specifico riferimento ai rapporti Università-industria</p>	<p>Il target di numerosità dei contratti conto terzi non è pienamente raggiunto, così come le entrate di ricerca commissionata, inferiori al target prefissato; è da considerare il fatto che alcune attività in essere devono ancora ricevere il saldo, e le entrate quindi sono parzialmente conteggiate. Il DA è di fatto molto attivo nell'attivazione di collaborazioni di ricerca con diversi attori (municipalità, musei, istituzioni culturali, imprese, ecc.), che consentono un costante accrescimento sia delle risorse che delle linee di ricerca, aspetto considerato come azione di Dipartimento da incentivare ulteriormente.</p>	1	N. contratti c/terzi	8	5
			2	Entrate ex art. 66 DPR 382/80 (ricerca commissionata)	200000	138.626,70
			3	0	0	
	Strategie dipartimentali specifiche			Indicatore libero:	0	
AMMINISTRAZIONE						
OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO 2023-2025	DECLINAZIONE A LIVELLO DIPARTIMENTALE	Riesame dei risultati raggiunti	Indicatori Dipartimento		Target Prefissato	Risultato raggiunto
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 10.3 Completare la digitalizzazione dei documenti amministrativi e migliorare la gestione e la conservazione dei documenti digitali.</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 10.4 Proseguire con l'attività di omogeneizzazione, semplificazione e completa digitalizzazione dei processi amministrativi omologhi dei vari Dipartimenti.</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 10.5 Completare la semplificazione e la digitalizzazione dei processi gestiti dagli Uffici amministrativi dell'Ateneo con particolare attenzione alla gestione della formazione, dei seminari, degli incarichi extra istituzionali.</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO 10.6 Omogeneizzare, semplificare e concludere la digitalizzazione delle procedure degli acquisti.</p>	Efficientamento dei processi trasversali:	<p>Per l'indicatore 1, il target di programmazione per missioni non gestite digitalmente è stato ampiamente raggiunto (più che raddoppiando il target medio indicato). Per l'indicatore 2, il target di programmazione per seminari non gestiti digitalmente non è raggiunto (pur raggiungendo un valore non eccessivamente inferiore alla programmazione). In accordo con l'eventuale avvio della sperimentazione a livello di meta-struttura sulla dematerializzazione di queste procedure, verranno indicati target per missioni e seminari digitali. Il target 3 vede un leggero decremento degli acquisti totali (190 a fronte dei 195 del 2022) e un leggero decremento degli acquisti digitali (16 rispetto ai 22 dell'anno precedente); anche in questo caso il target è inferiore rispetto alla programmazione (8% rispetto al 15% prefissato). I flessi relativi a missioni, acquisti e seminari dipendono dalle azioni specifiche e necessità correlate alla ricerca nell'anno monitorato, e le azioni attuabili sono riferibili alle strategie indicate relativamente a didattica, ricerca e terza missione.</p>	Indicatori prioritari legati alle attività della meta-struttura			
	Missioni		1	% Missioni digitali	120	295
	Seminari		2	% Seminari digitali	100	84
	Acquisti		3	% Acquisti digitali	0,15	0,08

	Strategie dipartimentali specifiche			Indicatore libero:		
--	-------------------------------------	--	--	--------------------	--	--